



Unità Pastorale

SINISTRA BRENTA

COMUNITÀ IN RETE

www.upsinistrabrenta.it

Canonica S. Maria in Colle: 0424 522154

Centro Giov.: 04245 22482 - Canonica S. Vito: 0424 522352

16 gennaio 2022 – 2^a DOMENICA T.O. (C)

LA PAROLA

«Il terzo giorno vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù» (Gv 2,1).

Quando si ascolta il vangelo nella messa, l'esordio è sempre lo stesso: *"In quel tempo..."*. La proclamazione di qualsiasi pagina evangelica durante la liturgia inizia con questa indicazione cronologica generica. È un peccato per certi aspetti: perdiamo di vista alcuni riferimenti temporali molto suggestivi, carichi di senso, che hanno una forte valenza simbolica. Il racconto delle nozze di Cana, ad esempio, comincia con un dettaglio interessante: *"Il terzo giorno"*. Quasi istintivamente la memoria si accende; ci vengono in mente gli eventi centrali nelle Scritture giudaico-cristiane: la risurrezione di Gesù e la consegna a Mosè delle Dieci Parole sul monte Sinai (Esodo 19-20). Il terzo giorno è l'ora della Rivelazione: Dio alza il velo che copre il suo volto e si manifesta. Il commento dell'evangelista alla sovrabbondanza del vino nelle nozze è proprio questo: *"Egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui"* (Gv 2,11). Il verbo 'manifestò', nel testo greco suona così: *'efanèrosen'*. Impossibile non sentire l'eco di una parola a noi ben nota: *'epifania'*. Tra le pagine del vangelo sono numerose le scene nella vita di Gesù che possono essere catalogate con questo termine: 'Epifania'.

Gesù è la manifestazione del Padre: se vogliamo vedere il volto di Dio è sufficiente sfogliare le pagine del vangelo e lasciare che nel nostro corpo si impregnino le parole, i gesti, i sentimenti di Cristo.

Nonostante le fatiche che siamo ancora costretti a sopportare, la nostra vita prende il sapore intenso del vino, portato da Gesù a Cana di Galilea; anche adesso la carne mortale può essere intimamente connessa al Verbo incarnato, colui che ha parole di vita eterna, il Signore risorto che ha sconfitto il male e la morte. A una condizione però; siamo come il popolo della prima alleanza, che riceve la Torah, e come i discepoli di Gesù, che partecipano alle nozze: abbiamo il dovere di ascoltare. È l'unico messaggio di Maria nel quale io (personalmente!) credo: *"Qualsiasi cosa vi dica, fatela"* (Gv 2,5). L'arte di 'ascoltare' sta diventando l'operazione più complicata nelle trame del quotidiano per tanta gente.

La salvezza del pianeta potrebbe essere immaginata così agli esordi del 2022: tornare ad essere discepoli, apprendisti e praticanti dentro le botteghe e i laboratori ove si impara ad accogliere la Parola. Altrimenti non sarà il Covid a spegnere il mondo, ma l'incapacità degli umani a umanizzare la terra. E la vita.

Don Andrea

LA LITURGIA DELLA PAROLA DELLA DOMENICA

Dal libro del profeta Isaia (62,1-5)

Per amore di Sion non tacerò,
per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo,
finché non sorga come aurora la sua giustizia
e la sua salvezza non risplenda come lampada.
Allora le genti vedranno la tua giustizia,
tutti i re la tua gloria;
sarai chiamata con un nome nuovo,
che la bocca del Signore indicherà.
Sarai una magnifica corona nella mano del Signore,
un diadema regale nella palma del tuo Dio.
Nessuno ti chiamerà più Abbandonata,
né la tua terra sarà più detta Devastata,
ma sarai chiamata Mia Gioia
e la tua terra Sposata,
perché il Signore troverà in te la sua delizia
e la tua terra avrà uno sposo.
Sì, come un giovane sposa una vergine,
così ti sposeranno i tuoi figli;
come gioisce lo sposo per la sposa,
così il tuo Dio gioirà per te.

Salmo 95 - *Annunciate a tutti i popoli le meraviglie del Signore.*

Cantate al Signore un canto nuovo,
cantate al Signore, uomini di tutta la terra.
Cantate al Signore, benedite il suo nome.

Annunciate di giorno in giorno la sua salvezza.
In mezzo alle genti narrate la sua gloria,
a tutti i popoli dite le sue meraviglie.

Date al Signore, o famiglie dei popoli,
date al Signore gloria e potenza,
date al Signore la gloria del suo nome.

Prostratevi al Signore nel suo atrio santo.
Tremi davanti a lui tutta la terra.
Dite tra le genti: «Il Signore regna!».
Egli giudica i popoli con rettitudine.

Dalla prima lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi (12,4-11)

Fratelli, vi sono diversi carismi, ma uno solo è lo Spirito; vi sono diversi ministeri, ma uno solo è il Signore; vi sono diverse attività, ma uno solo è Dio, che opera tutto in tutti.

A ciascuno è data una manifestazione particolare dello Spirito per il bene comune: a uno infatti, per mezzo dello Spirito, viene dato il linguaggio di sapienza; a un altro invece, dallo stesso Spirito, il linguaggio di conoscenza; a uno, nello stesso Spirito, la fede; a un altro, nell'unico Spirito, il dono delle guarigioni; a uno il potere dei miracoli; a un altro il dono della profezia; a un altro il dono di discernere gli spiriti; a un altro la varietà delle lingue; a un altro l'interpretazione delle lingue.

Ma tutte queste cose le opera l'unico e medesimo Spirito, distribuendole a ciascuno come vuole.

Dal Vangelo secondo Giovanni (2,1-11)

In quel tempo, vi fu una festa di nozze a Cana di Galilea e c'era la madre di Gesù. Fu invitato alle nozze anche Gesù con i suoi discepoli.

Venuto a mancare il vino, la madre di Gesù gli disse: «Non hanno vino». E Gesù le rispose: «Donna, che vuoi da me? Non è ancora giunta la mia ora». Sua madre disse ai servitori: «Qualsiasi cosa vi dica, fatela».

Vi erano là sei anfore di pietra per la purificazione rituale dei Giudei, contenenti ciascuna da ottanta a centoventi litri. E Gesù disse loro: «Riempite d'acqua le anfore»; e le riempirono fino all'orlo. Disse loro di nuovo: «Ora prendetene e portatene a colui che dirige il banchetto». Ed essi gliene portarono.

Come ebbe assaggiato l'acqua diventata vino, colui che dirigeva il banchetto – il quale non sapeva da dove venisse, ma lo sapevano i servitori che avevano preso l'acqua – chiamò lo sposo e gli disse: «Tutti mettono in tavola il vino buono all'inizio e, quando si è già bevuto molto, quello meno buono. Tu invece hai tenuto da parte il vino buono finora».

Questo, a Cana di Galilea, fu l'inizio dei segni compiuti da Gesù; egli manifestò la sua gloria e i suoi discepoli credettero in lui.

SOSPENSIONE CATECHESI

Nel mese di gennaio viene momentaneamente sospesa l'attività di catechesi nelle parrocchie dell'Unità Pastorale. La celebrazione dei sacramenti dell'eucarestia (per la seconda media) e della cresima (per la prima media) viene rinviata.

Ovviamente tutto questo si è reso piuttosto inevitabile a causa del numero elevato di contagi che il virus sta ancora provocando. Quanto prima il coordinamento della catechesi riformulerà il calendario degli eventi e dei percorsi.

FESTA DI SAN BASSIANO

Mercoledì 19 gennaio ricorre la festa di San Bassiano, patrono della città. Alle ore 10.00, nella chiesa di San Francesco, solenne celebrazione della santa messa, presieduta dal vescovo mons. Beniamino Pizziol.

INCONTRO ADULTI AC

Giovedì 20 gennaio alle ore 15.00 incontro adulti A.C. a San Leopoldo.

DIOCESI DI VICENZA

COMMISSIONE DIOCESANA PER L'ECUMENISMO E IL DIALOGO



«In Oriente abbiamo visto apparire la sua stella e siamo venuti qui per onorarlo»

SETTIMANA DI PREGHIERA
PER L'UNITÀ DEI CRISTIANI

VEGLIA ECUMENICA

In occasione della settimana di preghiera per l'unità dei cristiani venerdì 21 gennaio alle ore 20.30 si terrà la celebrazione della veglia ecumenica presso la chiesa di San Francesco a Bassano del Grappa.

AL CINEMA E A TEATRO NELLA TUA SALA DELLA COMUNITÀ

Sala Cinema Martinovich: *Un eroe*

Rahim è in carcere a causa di un debito che non è riuscito a ripagare. Durante un permesso di due giorni, cerca di convincere il suo creditore a ritirare la denuncia in cambio di una parte della somma. Le cose però non vanno come previsto.

Sabato 15 gennaio alle ore 21.00;
domenica 16 alle ore 15.00, 17.10, 19.20 e 21.30;
sabato 22 alle ore 21.00 e domenica 23 alle ore 21.00.

Abbonamenti e biglietti in segreteria CG o online su
sale.centrogiovanilebassano.it



CELEBRAZIONI NELLE PARROCCHIE DELL'UNITÀ PASTORALE

15 - 22 GENNAIO	S. Francesco	S. Vito	S. Marco	S. Leopoldo
Sabato 15	18.30	18.30 (*)	18.30	18.30
Domenica 16	10.00 - 11.30 18.30	11.00 (*) 18.30	10.00	10.30
Lunedì 17		8.30		15.00
Martedì 18	8.30		8.30	
Mercoledì 19 <i>San Bassiano</i>	10.00	19.00		15.00
Giovedì 20	8.30			
Venerdì 21			8.30	
Sabato 22	18.30	18.30 (*)	18.30	18.30

Sacramentine - *Feriale*: dal Lun al Ven 18.30 e Sab 7.30 - *Festivo*: **Domenica 7.30**



(*) Diretta Youtube www.parrocchiadisavito.it

Per accedere inquadrare il QR code a fianco.